



COMUNE DI TRIORA

PROVINCIA DI IM

DETERMINAZIONE SETTORE TECNICO N. 339 DEL 10/06/2024 REG.GEN N.69 DEL 10/06/2024

OGGETTO:

PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale - Investimento 2.1 "attrattività dei borghi storici", progetto locale di rigenerazione culturale e sociale nel Comune di Triora.
Progetto "I Custodi di Triora" - Intervento n.8 - Riqualficazione del Piazzale di Loreto e percorsi REL
CUP: I87B22000010006
Impegno di spesa Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri

L'anno duemilaventiquattro del mese di giugno del giorno dieci nel proprio ufficio,



IL RESPONSABILE DEL Settore Tecnico

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;

VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Reg. (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Reg. (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n.

- 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il reg. (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al co. 1037;
 - l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
 - il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
 - il D. L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
 - il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
 - la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 [M1C3], Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*" e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
 - il D. L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. 06/08/2021, n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
 - il D. L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come convertito con modificazioni dalla L. n. 79/2022;
 - il Decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
 - il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR

- il D. M. 11/10/2021, pubblicato sulla G. U. n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l'art. 17 Reg. (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la circolare MEF-RGS del 30/12/2021, n. 32 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*) (cd. DNSH), come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D. L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Reg. (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Reg. (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTI:

- il D.M. del 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- il D. L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e in particolare l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Triora, per il progetto "I Custodi di Triora" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - con fondi M1C3I2.1 Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici - Linea di intervento B (CUP I87B22000010006);

CONSIDERATO che:

- il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);
- è stato sottoscritto con il Ministero della cultura il disciplinare d'obblighi, giusto Prot 0003799 del 18/08/2022 Tit 1 CI 1 Fasc;

PRESO ATTO CHE il progetto "I Custodi di Triora" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - con fondi M1C3I2.1 Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici - Linea di intervento B (CUP I87B22000010006) è suddiviso in più Interventi, tra cui l'Intervento n. 8 - Riqualficazione del piazzale di Loreto e percorsi REL (Rete Escursionistica Ligure);

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività di valorizzazione del patrimonio naturalistico, culturale e ambientale del Comune di Triora ed in particolare dei sentieri inseriti nella Rete Escursionistica Ligure, il Comune di Triora ha stipulato una Convenzione ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., registrata al protocollo dell'Ente con il n. 1019 del 11/03/2022, con l'Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri (c.f. 01474770086) per la:

- realizzazione di iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e culturale del territorio,
- realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione della popolazione e dei turisti alla vita del paese e per l'educazione al patrimonio ambientale e culturale della comunità locali,
- realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale,
- incentivazione dello sviluppo socio-economico del territorio,

e nello specifico saranno organizzate le seguenti attività:

- realizzazione di visite escursionistiche e turistiche nel territorio del Comune di Triora attraverso l'organizzazione di n. 36 giornate di escursioni/visite guidate, organizzate da guide escursionistiche/ambientali/turistiche/accompagnatori turistici abilitate.
- organizzazione di n. 20 giornate di educazione ambientale attraverso l'attività del CEA – Centro di Educazione Ambientale del Parco delle Alpi Liguri.
- Organizzazione di n.3 giornate divulgative sul territorio miranti a far conoscere alla popolazione le modalità di studio del patrimonio ambientale e naturale che caratterizza il territorio del Comune di Triora e in generale le peculiarità del Parco delle Alpi Liguri.
- Supporto alle attività di comunicazione e diffusione del progetto.

DATO ATTO che per lo svolgimento di tutte le attività, la convenzione prevedeva un impegno di spesa ammontate complessivamente ad € 50.000,00, che verranno riconosciute al Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri dietro presentazione di giustificativi di spesa e di pagamento inerenti le attività svolte e previa valutazione positiva dell'ammissibilità degli stessi;

RITENUTA la propria competenza ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui ai decreti sindacali di attribuzione in atti;

CONSIDERATO:

- che il Responsabile del procedimento è il firmatario del presente atto;
- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento rispetto alla scelta effettuata;
- ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione;
- Il CUP relativo all'intervento è: I87B22000010006;

DATO ATTO che le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai succitati provvedimenti deliberativi;

DATO ATTO altresì che le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'impegno di spesa a favore del Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri per gli interventi indicati in precedenza;

RITENUTA legittima l'assunzione del presente atto da parte del sottoscritto e di dover provvedere all'impegno degli importi a favore dell'Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri (c.f. 01474770086);

VISTA la seguente normativa:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

- 1) **DI DICHIARARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI IMPEGNARE**, pertanto, la complessiva somma di € 50.000,00, a favore dell'Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n°118/2011, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc.Finanz.	2024		
Cap./Art.	2560/908/10	Descrizione	Contributo per spese derivanti da Convenzione
CIG	N/A		
Creditore	Ente Parco Naturale delle Alpi Liguri (c.f. 01474770086)		
Causale	Realizzazione delle attività previsti dall'Intervento 8: attività di valorizzazione del patrimonio naturalistico, culturale e ambientale del Comune di Triora ed in particolare dei sentieri inseriti nella Rete Escursionistica Ligure		
Modalità finan.	Fondi Comunitari (PNRR-Next Generation EU)		
Importo	€ 50.000,00 (impegno di spesa n. 57/2024)		

- 3) **DI DARE ATTO** che l'intervento è finanziato con Contributi in Conto Capitale dello Stato anno 2022 come da Decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022;
- 4) **DI DARE ATTO** che il contributo verrà riconosciuto all'Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri dietro presentazione di giustificativi di spesa e di pagamento inerenti le attività svolte e previa valutazione positiva dell'Amministrazione degli stessi;
- 5) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione

amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- 6) **DI DARE ATTO** che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 7) **DATO ATTO** che in merito alla proposta della presente determinazione il responsabile del servizio interessato dichiara l'insussistenza d'ipotesi di conflitto d'interesse a proprio carico in relazione all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e al PTPC del Comune di Triora;
- 8) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione su Amministrazione trasparente ai sensi del d.Lgs. n. 33/2013;
- 9) **DI DARE ATTO** che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Arch. Antonino Leone;
- 10) **DI DARE ATTO** inoltre che, nel presente affidamento, non sono presenti rischi da interferenza;
- 11) **DI PUBBLICARE** i dati e gli allegati relativi alla presente ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale del Comune di Triora;
- 12) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

Il Responsabile del Settore
F.to : *Arch. Leone Antonino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la su estesa determinazione

- Appone visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 Agosto 2000, n.267, attestando la copertura finanziaria con imputazione al cap.
- Riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale nell'atto di liquidazione, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 Agosto 2000, n.267.
- Rileva la stessa non soggetta a pareri di propria competenza.

Triora, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Pastorelli Rag.Valter